

Emanuele Banfi

Relazione su CIL-19 (Ginevra, 21-27 luglio 2013)

A. Breve relazione sulle attività congressuali

Dal 21 al 27 luglio si è svolto a Ginevra presso la ‘Université de Genève’ il XIX Congresso internazionale del CIPL (CIL-19): più di un migliaio i partecipanti, provenienti da diversi paesi di tutti i continenti e circa 750 i contributi presentati, relativi a tutti gli ambiti della ricerca linguistica.

Il tema generale di CIL-19 – “L’interface language-cognition” / “The Language-Cognition Interface” – è stato articolato su:

- 8 Sessioni plenarie dedicate a temi generali delle Scienze del linguaggio affidate a singoli specialisti. E, a questo proposito, mi piace ricordare che la relazione generale di apertura del Congresso è stata affidata a Giorgio Graffi: motivo, questo, di grande onore per il nostro collega e, indirettamente, per la Linguistica italiana.

Di seguito riferisco i nomi dei relatori delle Sessioni plenarie e i titoli delle relazioni generali loro affidate:

- i) Giorgio Graffi, *Linguistics vs. psychology in the history of linguistics*
- ii) Angelica Kratzer, *Modality for the 21th century*
- iii) Liliane Haegeman, *The syntax of adverbial clauses*
- iv) Mark Johnson, *Language acquisition as statistical inference*
- v) William Tecumseh Fitch, *The evolution of language: a comparative biological viewpoint*
- vi) Peter Auer, *Sociolinguistic change, indexical fields, and the longue durée: examples from the urban sociolinguistics of German*
- vii) Karen Emmorey, *The neurobiology of language: perspectives from Sign Language*
- viii) Philippe Schlenker, *Anaphora: insights from Sign Language.*

- 11 Sessioni parallele, i cui temi e i cui responsabili scientifici sono stati i seguenti:

- i) Saussure and his legacy (responsabile: Frederik Newmeyer)
- ii) Origin of language and human cognition (responsabile: Anne Reboul)
- iii) The life, growth and death of language (responsabile: Claire Bowern)
- iv) Phonology and morphology (responsabile: Marc Van Oostendorp)
- v) Theoretical and comparative syntax (responsabile: Luigi Rizzi)
- vi) Semantics-Pragmatics interfaces (responsabili: Kai Von Fintel, David Beaver)
- vii) Pragmatics, discourse and cognition (responsabili: Laurence Horn, Istvan Kecskes)
- viii) Psycholinguistics (responsabile: Uli Frauenfelder)
- ix) Sociolinguistics and multilingualism (responsabile: Edgar Schneider)
- x) Experimental and computational approaches to language (responsabile: Eric Wehri)
- xi) Varia (responsabile: Stephen Anderson).

- 10 Workshops/Ateliers, i cui argomenti e i cui responsabili scientifici sono stati i seguenti:

- i) Additive and restrictive quantification in discourse. Comparative perspectives (responsabili: Anna Maria De Cesare, Cecilia Andorno)
- ii) Advances in biolinguistics (responsabile: Anna Maria di Sciullo)
- iii) Business and governance (responsabile: Yulia Danyushina)
- iv) Cross-linguistic influence: determining onset and end (responsabili: Pedro Guijarro-Fuentes, Pilar Larrañaca)

- v) Embodied cognition and experimental approaches to communication, written and spoken discourse analysis, from hypothesis and empirical data to theoretical issues (responsabili: Antoine Auchlin, Natalie Ilić e Tea Pršir)
- vi) Emotions in language, culture, cognition (responsabili: Barbara Lewandowska-Tomaszczyk, Paul Wilson)
- vii) Grammatical variation within standard varieties of pluricentric languages (responsabili: Martin Businger, Susanne Oberholzer)
- viii) Indexicals in free indirect discourse (responsabili: Anne Reboul, Jacques Jayez)
- ix) Innovations in the study of language acquisition and language impairment (responsabili: Maria Teresa Guasti, Stephen Crain, Rozz Thornton)
- x) L'école linguistique de Genève: Histoire et actualité (responsabili: Claire Forel, Christian Puech).

La direzione scientifica del Congresso era congiuntamente affidata ai colleghi Stephen Anderson (USA), Frederick Newmeyer (Canada), Geert Booji (Paesi Bassi), Chunming Lee (Corea del Sud), Jacques Moeschler (Svizzera), Sandra Chung (USA), Suzanne Romaine (Regno Unito), Laurence Horn (USA), Pim Levelt (Paesi Bassi), John Nerbonne (Paesi Bassi), Dik Bakker (Paesi Bassi).

Il Comitato organizzatore locale, presieduto da Stephen Anderson, era composto da Jean-Paul Bronckart (Università di Ginevra), Ulrich Frauenfelder (Università di Ginevra), Jacques Moeschler (Università di Ginevra), Louis de Saussure (Università di Neuchâtel), Eric Wehrli (Università di Ginevra), Iwar Werlen (Università di Berna).

I testi delle relazioni generali – prepubblicati in vista dei lavori congressuali e della loro presentazione nel corso delle sessioni plenarie – sono stati raccolti, per la cura di Stephen R. Anderson, Jacques Moeschler e Fabienne Reboul, nel volume *L'interface Langage-cognition – The Language-Cognition Interface* edito nel 2013 dalla ginevrina Librairie Droz S.A.

A cura poi di Ferenc Kiefer e di Piet van Sterkenburg è stato pubblicato, sempre in occasione di CIL19, il volume *Eight decades of general linguistics. The history of CIPL and its role in the history of linguistics*, Leiden, Brill, 2012.

Il volume raccoglie le relazioni generali presentate nei precedenti diciotto Congressi organizzati dal CIPL oltre che una storia del CIPL stesso. Tra gli altri, compaiono nel volume interventi di Otto Jespersen, Louis Hjelmslev, André Martinet, Uriel Weinreich, Noam Chomsky dedicati a specifici temi innovativi nel campo della ricerca scientifica.

Infine, la sera del 25 luglio, Noam Chomsky ha tenuto una conferenza pubblica, assai partecipata, sul tema “Qu'est-ce que le langage et en quoi est-ce important? Un point de vue personnel”.

A. Breve relazione sui punti salienti trattati nella riunione del Comitato Esecutivo e nella successiva Assemblea Generale del CIPL

Nel pomeriggio del 21 luglio, prima dell'avvio del Congresso, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo del CIPL e nel pomeriggio del 27 luglio, a conclusione dei lavori congressuali, ha avuto luogo l'Assemblea Generale del CIPL aperta ai delegati delle singole Associazioni/Società scientifiche nazionali accreditate.

Tra i punti trattati nel corso delle due riunioni – e in attesa che vengano resi pubblici i relativi verbali – segnalo, in particolare, i seguenti:

- i) il Presidente del CIPL, prof. Ferenc Kiefer, e il Segretario generale, prof. Piet van Sterkenburg, hanno innanzi tutto espresso la loro viva gratitudine ai colleghi ginevrini – e in particolare al Presidente del CO del Congresso, prof. Jacques Moeschler – per l'eccellente organizzazione della macchina congressuale. Il ringraziamento è stato esteso anche alle autorità governative e accademiche svizzere, nonché alla Amministrazione della città di Ginevra, per il sostegno dato al CIL-19;
- ii) sono stati approvati i verbali della riunione del CE del CIPL svoltasi a Leiden il 19 settembre 2009: riunione importante nella quale, a causa del ritiro della disponibilità, precedentemente dichiarata in modo ufficiale in occasione del CIL-18 svoltosi a Seoul nel luglio del 2008, da parte di colleghi statunitensi ad organizzare nell'area della Baia di San Francisco il 19° Congresso del CIL, si manifestò – e fu particolarmente apprezzata – la disponibilità dei colleghi ginevrini ad intervenire quali 'sostituti' di inadempienti colleghi statunitensi;
- iii) sono state discusse e approvate proposte di revisione delle 'Linee-guida' per l'organizzazione dei prossimi Congressi del CIPL: in particolare, in merito al rapporto tra il CS del Congresso e il CO locale e in merito alle funzioni del CS relativamente ai seguenti aspetti: a) la selezione dei temi destinati alle sessioni plenarie (e ai relativi relatori invitati); b) le modalità di selezione dei workshops/laboratori, mediante la prassi di valutazioni/referees anonimi, sulla base delle proposte pervenute al CS;
- iv) sono state discusse misure per rendere visibile, il più possibile, il lavoro del CIPL, oltre che in occasione dei Congressi internazionali (notoriamente a scadenza quinquennale), anche nella fase intermedia tra due Congressi. In particolare: a) è stata ribadita l'importanza del CIPL e del suo ruolo a livello internazionale ove, malgrado esistano molte e diverse organizzazioni internazionali dedicate a singoli settori delle Scienze linguistiche, nessuna Associazione è però in grado, come il CIPL, di ricoprire l'insieme dei temi scientificamente rilevanti; b) nella fase intermedia tra i due Congressi quinquennali il CIPL dovrebbe concentrare la propria attenzione sulla organizzazione di Scuole estive (o contribuire alla organizzazione di Scuole estive); c) è stata posta la necessità di prevedere maggiore interazione tra i rappresentanti designati dalle Società/Associazioni scientifiche nazionali quali loro rappresentanti nel CE e nella AG e la redazione della *Bibliographie Linguistique/Linguistic Bibliography* il cui interesse, a livello internazionale, appare certamente non diminuito nel corso degli ultimi anni; d) è stata discussa la necessità di prevedere forme di interazione istituzionale tra il CIPL e la *Linguistic List*, data l'importanza crescente di tale mezzo di diffusione delle notizie di interesse scientifico relative alle Scienze del linguaggio a livello mondiale; e) è stata posta la questione dell'auspicato 'ringiovanimento' del CE, prevedendo eventualmente che le singole Associazioni/Società scientifiche nazionali proponessero due loro rappresentanti: uno 'senior', l'altro 'junior'; f) è stata discussa la necessità di prevedere forme di facilitazione atte a favorire la partecipazione alle attività del CIPL da parte di colleghi provenienti da Paesi economicamente 'in difficoltà' (come, per il passato, si fece nei confronti di linguisti operanti in paesi rientranti nella sfera d'influenza sovietica);
- v) si è discusso il problema del rifiuto, espresso dalle autorità accademiche della Repubblica Popolare Cinese, di aderire alle iniziative del CIPL fintanto che nel CIPL sia presente la delegazione di linguisti provenienti dalla Repubblica di Cina (Taiwan). Il CE, nel denunciare l'atteggiamento assunto dalle autorità accademiche della RPC, ha sottolineato che il CIPL, in quanto organismo eminentemente scientifico, si rivolge non

immediatamente a singole realtà governative bensì a gruppi di studiosi e che, quindi, ritiene intollerabile ogni atteggiamento di natura discriminatoria espresso da qualsiasi 'autorità' politica;

- vi) si è trattata la questione del mancato pagamento – in certi casi 'non fisiologico' – della quota di adesione al CIPL da parte di alcune realtà nazionali e si è deciso, in ogni modo, di sollecitare i pagamenti non effettuati e di non escludere, comunque, tali realtà dalla rete informativa del CIPL: ciò nello spirito di mantenere vivo il contatto tra tutti i componenti della comunità scientifica internazionale;
- vii) quanto alla *Bibliographie Linguistique/Linguistic Bibliography* relativamente al quinquennio 2008-2013, è stato reso noto che BL/LB, dalla fine del 2012, è stata inserita nella nuova "Bibliographies Platform" consultabile su "Brillonline.com". Dal punto di vista editoriale si è proceduto nella direzione di favorire l'implementazione di nuovi dati, incrementando notevolmente le informazioni rispetto al precedente sistema di registrazione, soprattutto in relazione a numerose lingue asiatiche. Un elemento risulta particolarmente significativo: nell'aprile del 2013, l'edizione online di BL/LB contava 331.436 segnalazioni (a partire dal 1993), con un incremento annuale, approssimativamente, di 20.000 segnalazioni registrate regolarmente nel data-base (con frequenza di 10 volte ogni anno). Problematica, invece, la situazione delle vendite dei volumi di BL/LB in formato cartaceo: si è passati dalle 429 copie (relative al volume 2004, apparso nel 2008) alle 315 copie (relative al volume 2010, apparso nel 2011). Il dato pare comunque 'fisiologico' e in consonanza con le attuali tendenze del mercato editoriale là dove le biblioteche tendono, nel caso di versioni cartacee e online di un volume economicamente oneroso, a preferirne la sottoscrizione della versione online. Quanto alle politiche editoriali, BL/LB si propone nel prossimo futuro di incrementare la segnalazione di studi relativi a lingue asiatiche (Asia centrale, cinese, lingue di minoranza in Cina, lingue moderne del subcontinente indiano, lingue della Malesia e dell'Indonesia), nonché la segnalazione di contributi relativi a lingue indigene del Nord America, dell'Australia e di Papua. Particolare attenzione sarà rivolta alle lingue a rischio di estinzione. Oltre a queste iniziative il CE pensa di pubblicare i cosiddetti "spin-offs", ossia uno o due volumi di bibliografie dedicate a specifici temi o a singoli gruppi linguistici. Un'iniziativa simile – la pubblicazione dell'*Index Islamicus* – ha dato buon esito. Per la maggiore diffusione di BL/LB sono previste infine specifiche campagne rivolte in particolare ai mercati di Asia e America;
- viii) lo "Endangered Languages Award 2013" (2.500 \$) è stato assegnato, per il 2013, al dr. Eladio (B'alam) Mateo Toledo per le sue ricerche sulle lingue in via di estinzione dell'area mesoamericana: il contributo finanziario, attribuito al vincitore da una Commissione internazionale (formata dai colleghi David Bradley, Christian Lehmann, Peter Austin, Nicolas Osteler e Doug Whalen), sarà destinato a un programma di ricerca rivolto ovviamente, e di nuovo, allo studio di lingue in via di estinzione;
- ix) nel corso della Assemblea Generale avrebbero dovuto essere eletti – sulla base di proposte presentate dal CN (composto dai colleghi Leonetti, Hamans, Hurch, Ghenyin Chen) – Presidente, Vicepresidente, Segretario generale e nuovi componenti del CE del CIPL. L'Assemblea ha proceduto alla elezione del Vicepresidente (David Bradley), ha riconfermato nella carica di Segretario generale il collega Piet van Sterkenburg, ha eletto quali componenti del CE i colleghi Ik-Hwan Lee, Yukinori Takubo, Christian Lehmann, Eman Anwar mentre, in merito all'elezione del Presidente, su richiesta di alcuni

colleghi, si è deciso di soprassedere sulla designazione di Steve Anderson proposta dal CN e di procedere invece con una elezione per via elettronica (e-mail election), da effettuarsi nell'autunno prossimo e tale da permettere la scelta del Presidente tra più candidature. Lo stesso Steve Anderson si è espresso a favore di una 'competitive election' e, unanimemente e in via transitoria in attesa che il CN segnali una rosa di possibili candidati, la AG ha riconfermato quale Presidente del CIPL il collega Ferenc Kiefer ringraziandolo contestualmente per la passione, la dedizione, la professionalità e l'entusiasmo che ha messo nel reggere negli anni del suo mandato le sorti del CIPL;

- x) da parte di alcuni colleghi (il cui portavoce è stato Bernhard Hurch) è stato lamentato il fatto che CIL-19 abbia dato poca voce e scarsa visibilità ad alcune linee teoriche: in particolare, è stata denunciata l'assenza/scarsità di spazi attribuiti, ad es., all'Optimality theory, alla Tipologia (soprattutto quella celebrata a Lipsia) e anche alla stessa Linguistica storica. Si è chiesto con forza che gli organizzatori e il CS del futuro CIL-20 evitino situazioni di tal tipo, facendo in modo che, insomma, i futuri Congressi del CIPL non diventino dei 'partisan meetings', come ad alcuni è parso essere stato il ginevrino CIL-19.
- xi) il prossimo Congresso internazionale del CIPL si svolgerà, nel corso del 2018 (in date da definire: probabilmente nel mese di settembre), in Sud Africa a Cape Town: la proposta è stata presentata da Ray Meshtrie (Cape Town University), il quale, d'intesa con colleghi della University of Stellenbosch e della University of Western Cape, ha segnalato la piena disponibilità della Linguistic Society of Southern Africa (LSSA) ad ospitare a Cape Town il prossimo CIL-20: il Congresso si terrà presso lo International Conference Centre of Cape Town, struttura dotata di spazi adeguati. La AG del CIPL ha accolto con grande favore la proposta del collega sudafricano: per la prima volta nella sua storia, il CIPL organizzerà un proprio Congresso nel continente africano. Inoltre, dal punto di vista pratico, è stato fatto notare che i costi in Sud-Africa sono mediamente del 40% inferiori rispetto a quelli della Svizzera... Elemento, questo, non trascurabile in un momento di difficoltà finanziarie generalizzate.